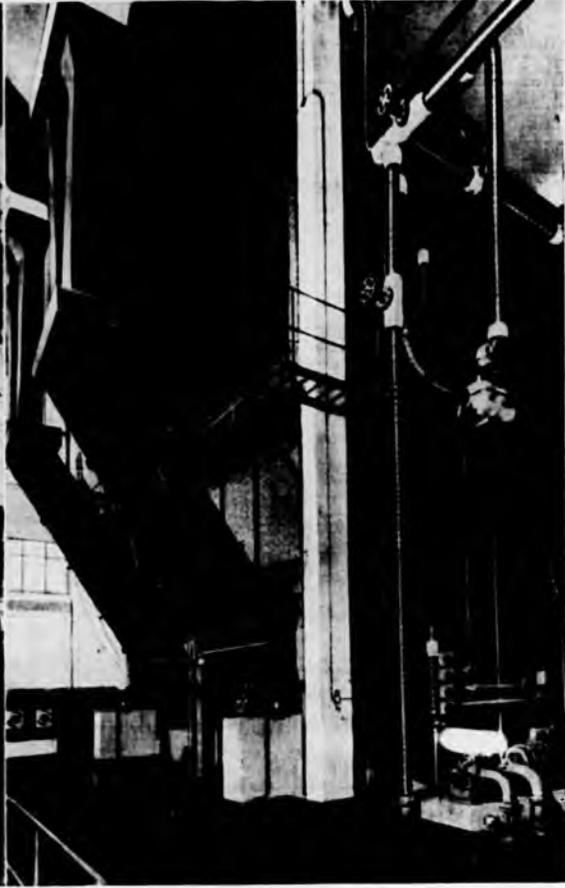


Centrale termica: pompa di alimentazione e caldaie a nafta



Caldaia a carbone nazionale

terla nelle caldaie. Le caldaie vengono così sempre alimentate con acqua distillata e disaerata.

Nei condensatori delle turbine viene fatta circolare internamente ai tubi che ne costituiscono il fasciame, l'acqua per il riscaldamento invernale. Questa circolazione avviene con un sistema di pompe che mandano l'acqua in tutti i radiatori disseminati per l'ospedale. In tal modo, l'acqua che parte calda dalla centrale, vi ritorna raffreddata dopo aver percorso tutta la rete di tubazioni e i radiatori per il riscaldamento, e nuovamente si riscalda nei condensatori delle turbine a spese del vapore che ivi si condensa. Allorchè la temperatura esterna scende al di sotto di un certo valore per cui non sia più sufficiente il solo vapore di scarico delle turbine per riscaldare l'acqua in partenza dalla centrale alla temperatura voluta, si procede ad un'ulteriore immissione di calore all'acqua stessa, facendola circolare in riscaldatori appositi che vengono alimentati da vapore vivo, prelevato direttamente dalle caldaie, convenientemente ridotto di pressione e desurriscaldato.

L'energia elettrica viene prodotta a 6300 Volta e mandata a questa tensione in numerose cabine di trasformazione disseminate per l'ospedale in ciascuna delle quali viene trasformata alla tensione di

utilizzo per i servizi forza e luce del reparto alimentato dalla singola cabina.

L'acqua calda per i servizi sanitari, per la lavanderia, le cucine, ecc., viene ugualmente prodotta in riscaldatori, alimentati dal vapore prelevato dalla caldaia ridotta di pressione e desurriscaldato.

Questo stesso vapore, viene inoltre convogliato alle varie stazioni di sterilizzazione, alla lavanderia, alle cucine, alle macchine lavastoviglie, alla farmacia, ecc.

La centrale termo-elettrica dell'ospedale potrebbe definirsi centrale termica a recupero. Il raffreddamento dei condensatori dei turbo-alternatori per la produzione dell'energia elettrica viene fatto con l'acqua dell'impianto di riscaldamento e dei servizi sanitari, recuperando in tal modo una quantità di calorie che altrimenti andrebbero disperse.

Il recupero di calorie e l'utilizzazione di carbone nazionale rilevano i principi autarchici di funzionamento della centrale.

ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE - IMPIANTI DI SEGNALEZIONE. — Tutti gli impianti elettrici sono con cavi isolati entro tubi di ferro nella muratura o sotto i pavimenti.

La luce diurna e notturna opportunamente studiata è manovrabile indipendente per ambiente, ma può